



Relazione sulla Gestione

modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135) che ha disposto il trasferimento allo Stato della proprietà di alcuni immobili in precedenza trasferiti alla Ligestra Due S.r.l. (ed utilizzati in locazione passiva da parte delle strutture del Ministero dell'economia e delle finanze), in contropartita di altri immobili di pari valore da individuare e valutare "previa intesa" con la società, è proseguito il confronto da tempo avviato con l'Agenzia del Demanio per il raggiungimento di un accordo che, attraverso il superamento delle criticità emerse, consenta il compiuto perseguitamento del pubblico interesse affidato ai sensi della citata normativa di riferimento, alla società.

Con riguardo alle "liquidazioni distinte", ha avuto prosecuzione l'attività finalizzata alla realizzazione degli attivi residui che allo stato riguardano principalmente l'E.N.C.C., che presenta ancora un cospicuo patrimonio immobiliare con alcuni profili di "criticità".

L'esercizio 2014 chiude con un risultato positivo di €/migliaia 53 (€/migliaia 45 nel 2013) riconducibile ai proventi dell'attività di liquidatore svolta dalla società.

L'organico in forza alla Ligestra Due S.r.l. al 31 dicembre 2014 è composto da cinque unità, di cui due a tempo determinato; la Società si avvale, inoltre, di dodici unità in posizione di distacco (a tempo pieno o parziale) prevalentemente dalla capogruppo Fintecna S.p.A..



LIGESTRA TRE S.r.l. (100% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

(€/migliaia)	2014	2013
Valore della produzione tipica	251	289
M.O.L.	(483)	(636)
Risultato netto	92	36
Capitale investito netto	185.612	(56.677)
Posizione finanziaria netta (indebitamento)	(185.060)	57.137
Organico (n.)	-	-

Ligestra Tre S.r.l. è la società individuata da Fintecna S.p.A. per l'acquisizione - intervenuta con decorrenza 1° giugno 2010, ai sensi del decreto legge n. 78/2010 (convertito con modificazioni in legge n. 122/2010) - di "ogni attività, passività e rapporto del soppresso Comitato per l'intervento nella Sir e in settori ad alta tecnologia" che la società ha costituito *ope legis* in patrimonio separato; inoltre, dalla medesima data la Ligestra Tre S.r.l. svolge l'ufficio di liquidatore delle proprie controllate dirette Consorzio Bancario Sir S.p.A. in liquidazione e R.E.L. S.p.A. in liquidazione.

L'evento maggiormente significativo dell'esercizio è rappresentato dall'intervenuta conclusione, sul principio dell'anno, delle attività svolte da un Collegio di tre periti che, sulla base di quanto disposto dalla normativa di riferimento, in data 14 febbraio 2014 ha trasmesso il documento contenente la valutazione estimativa del "patrimonio separato" alla data di trasferimento, stimato pari ad €/milioni 228. Il Collegio ha, inoltre, determinato in €/milioni 10,6 gli interessi dovuti al Ministero dell'economia e delle finanze a fronte del pagamento differito del corrispettivo rispetto ai termini (comunque ordinatori) di legge. Nel mese di aprile 2014, Ligestra Tre ha quindi potuto procedere al versamento di complessivi €/milioni 238,6 al Ministero dell'economia e delle finanze, previa concessione di un finanziamento fruttifero di €/milioni 228 da parte della controllante Fintecna S.p.A..

Con riguardo all'andamento della gestione corrente, proseguono le attività finalizzate al contenimento dei tempi e degli oneri della procedura liquidatoria degli *asset* costituenti il patrimonio trasferito, ivi comprese le società partecipate, anche attraverso ulteriori operazioni



Relazione sulla Gestione

(in aggiunta a quelle perfezionate nei precedenti esercizi), nell'ottica della "semplificazione" della catena di controllo fra le società del Gruppo. In tale contesto, nell'ultima parte dell'esercizio, in considerazione della sostanziale definizione delle "criticità" relative ai contenziosi della controllata R.EL. S.p.A., sono state avviate le procedure finalizzate all'incorporazione nel 2015 di detta società da parte della Ligestra Tre S.r.l.. Preventivamente a tale operazione (presumibilmente nel primo semestre del corrente esercizio), Ligestra Tre S.r.l. procederà all'acquisizione della quota di minoranza (5%) detenuta da Fintecna S.p.A. nel capitale della stessa R.EL. S.p.A..

L'esercizio 2014 chiude con un risultato positivo di €/migliaia 92 (€/migliaia 36 nel 2013) riconducibile ai proventi dell'attività di liquidatore delle società controllate.

La società non ha dipendenti; per lo svolgimento della propria attività si avvale essenzialmente di servizi resi dalla controllata R.EL. S.p.A..



Relazione sulla Gestione

XXI APRILE S.r.l. (100% Fintecna S.p.A.)

La Società opera in virtù di una convenzione con il Commissario straordinario di Governo per la gestione del piano di rientro del debito pregresso del Comune di Roma, in coerenza con il dettato dell'art. 1, comma 26 bis, della Legge 14 settembre 2011, n. 148, e per la quale, giunto il termine naturale, a fine novembre 2014 è intervenuto il rinnovo per un ulteriore triennio (fino al 30 novembre 2017).

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività a supporto della Gestione Commissariale consistente nell'espletamento di operazioni di diversa natura. In particolare, sotto il profilo giuridico è stata prestata assistenza nell'ambito delle situazioni di contenzioso con i creditori, ivi compresa la definizione di accordi transattivi. L'attività si è ulteriormente sviluppata con riguardo all'esame delle richieste d'integrazione al Piano di rientro, nonché per quanto concerne la verifica ed eventuale successiva autorizzazione dei mandati (nella fase di pagamento). Ha inoltre trovato completamento l'attività di supporto in ordine agli aspetti legali connessi all'espletamento di una gara a livello europeo finalizzata all'individuazione di soggetti finanziatori del Piano di rientro predisposto dalla Gestione Commissariale.

L'esercizio chiude in sostanziale pareggio. Sotto il profilo patrimoniale il capitale investito netto risulta pari ad €/migliaia 509, coperto essenzialmente dall'indebitamento finanziario netto di €/migliaia 486. La società non ha organico, ma si avvale delle prestazioni di sei unità in posizione di distacco da Fintecna S.p.A., a tempo pieno o parziale, e di una con contratto interinale.



D. FATTORI DI RISCHIO E POLITICA DI GESTIONE

Fintecna S.p.A., come per i precedenti esercizi, ha proseguito nel 2014 nell'attento monitoraggio dei principali fattori di rischio che influenzano la gestione aziendale. A tal fine il Consiglio di Amministrazione di Fintecna nella seduta del 27 maggio u.s. ha istituito l'ente aziendale *“Risk Management”*. Tale ente, operante in stretto coordinamento con il *Risk Management* della Capogruppo, ha l'obiettivo di concorrere a definire ed implementare il sistema di gestione del rischio di impresa e le metodologie di misurazione dello stesso anche uniformandosi alle Linee guida emanate dalla Capogruppo stessa.

Nella medesima seduta, il Consiglio di Amministrazione ha altresì istituito la Funzione *“Compliance”* con un riporto diretto al Consiglio di Amministrazione ed inserita nell'ambito dell'Unità Organizzativa Societario e *Compliance* alle dipendenze del Direttore Generale.

I principali fattori di **rischio operativo** in Fintecna S.p.A. sono correlati alle attività istituzionali di gestione delle partecipazioni e del complesso contenzioso in essere.

Nello specifico, in quanto detentrice di significative partecipazioni di controllo, i rischi e le incertezze a cui è esposta la Società sono influenzati dai profili di rischio che caratterizzano le società partecipate.

In tale ambito occorre, comunque, ricordare che nel corso dell'esercizio è cessata per Fintecna S.p.A. l'attività di direzione e coordinamento nei confronti della Fincantieri S.p.A..

Fintecna S.p.A. è, altresì, esposta ai rischi derivanti dallo sviluppo delle attività di gestione dei contenziosi in corso, prevalentemente riferibili alle molteplici realtà societarie, già in liquidazione, incorporate nel corso degli anni. Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, gli Amministratori aggiornano periodicamente, in base alle loro migliori conoscenze e secondo il loro prudente apprezzamento, le valutazioni in merito alla congruità dei fondi per rischi e oneri appostati nel bilancio. Ad oggi, sia con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 che alla data della presente relazione, tali fondi sono considerati congrui ed atti a fronteggiare i probabili oneri a carico della Società.

In merito, peraltro, alle tipologie di **rischi finanziari** che possono rilevare si evidenzia quanto segue:

Rischio di liquidità: le disponibilità finanziarie di Fintecna S.p.A., sulla base delle valutazioni del *management*, garantiscono sufficienti risorse per fronteggiare gli impegni di liquidità connessi



Relazione sulla Gestione

principalmente all'ampio contenzioso di cui si è detto. La liquidità di Fintecna S.p.A. rappresenta, infatti, l'ideale contropartita attiva dei "Fondi per rischi e oneri" iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale. Pertanto, la non corretta previsione dell'andamento dei fondi rischi e oneri, con particolare riferimento alle attività di gestione del contenzioso nel suo complesso ed al conseguente errato impegno delle liquidità, rappresenta, in questo ambito, un ulteriore fattore di rischio per la Società.

A tal riguardo, gli Amministratori, nell'ambito delle valutazioni in merito ai fondi rischi ed oneri di cui si è detto, aggiornano altresì le valutazioni in merito all'utilizzo dei fondi stessi, anche in via previsionale, e ne tengono conto nella definizione delle proprie politiche di gestione della liquidità.

Si sottolinea, infine, che, allo stato, la liquidità di Fintecna S.p.A. è depositata per la quasi totalità presso l'Azionista; al riguardo vige tra le parti un Contratto di Deposito Irregolare che definisce modalità e condizioni dei depositi stessi, in conformità alle Linee guida per la gestione della tesoreria predisposte dall'Azionista e approvate dal CdA Fintecna S.p.A. ("Linee guida in materia dei rischi connessi all'operatività in titoli obbligazionari, alla gestione della liquidità e all'uso dei derivati") ed in relazione ai prevedibili tempi di definizione dei rischi e dei contenziosi in essere. La restante liquidità di Fintecna S.p.A. è depositata a breve termine presso Istituti Bancari con requisiti rispondenti alle Linee guida per la gestione della tesoreria, come sopra richiamate.

Rischio di credito e controparte: il rischio di credito per Fintecna S.p.A. è riferito (oltre ai crediti nei confronti di partecipate già sopra richiamato), al possibile deterioramento dei crediti commerciali in essere. Tali crediti sono composti prevalentemente da posizioni rivenienti negli anni e spesso soggette a contenziosi, in gran parte svalutate.

Fintecna S.p.A. è inoltre esposta al rischio di controparte bancaria legato agli impieghi della residua liquidità a breve termine. A questo proposito si ricorda che Fintecna S.p.A. adotta le Linee guida per la gestione della tesoreria predisposte da Cassa depositi e prestiti S.p.A. che, tra l'altro, regolano i criteri minimi che le controparti bancarie devono soddisfare. Si rimanda inoltre al paragrafo "Andamento e Gestione dell'attività finanziaria" della presente Relazione sulla Gestione.

Altri rischi finanziari: per quanto attiene alle altre tipologie di rischi finanziari si evidenzia che Fintecna S.p.A. non risulta soggetta a significativi rischi connessi ai tassi di interesse o di cambio. Rileva, comunque, segnalare che la Società nel corso del 2014 ha posto in essere una strategia in derivati, di importo comunque limitato, finalizzata alla migliore valorizzazione di un



asset non strategico. A fine esercizio 2014 la Società non ha, comunque, in essere contratti derivati né speculativi né di copertura.

Nel complesso, stante la tipologia di Società, esposta ampiamente nei confronti di società del Gruppo, potrebbe configurarsi per Fintecna S.p.A. il c.d. *rischio di “contagio”*, inteso come rischio che, a seguito dei rapporti intercorrenti dall’impresa con le altre entità del Gruppo, situazioni di difficoltà che insorgono in un’entità del medesimo Gruppo possano propagarsi con effetti negativi sulla solvibilità dell’impresa stessa.

Particolare attenzione è, infine, posta dalla Società al *rischio di non conformità* alle norme, anche in considerazione degli eventuali risvolti reputazionali che ne possano derivare e degli aspetti connessi alla tutela dell’ambiente, alla salute ed alla sicurezza dei luoghi di lavoro.

Nello specifico, infatti, il rischio di non conformità alle norme è il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme imperative (di legge o di regolamenti) ovvero di autoregolamentazione (es. statuti, codici di condotta, codici di autodisciplina). A tutela di tale rischio è stata, come detto, istituita in Fintecna S.p.A. la Funzione *Compliance* ed è stato adottato uno specifico Regolamento della funzione stessa, propedeutico all’attuazione delle misure organizzative ed operative atte a presidiare il rischio di non conformità alle norme.



E. RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

Il Legislatore italiano, con il D.Lgs. 173/2008, ha introdotto nel codice civile la disciplina delle operazioni con parti correlate (cfr. art. 2427 comma 22 bis del c.c.) rimandando ai Principi Contabili Internazionali emanati dallo IASB per quanto attiene la definizione delle stesse (cfr. IAS 24 §9). Il Legislatore ha previsto l'obbligo d'informativa con riferimento all'importo, alla natura dello stesso e ad ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio, solo in quei casi in cui le operazioni sono:

- rilevanti, come previsto dall'OIC 11 “Postulati del bilancio d'esercizio”, e
- non concluse a normali condizioni di mercato.

L'analisi dei rapporti intercorsi con le parti correlate di Fintecna S.p.A. al 31 dicembre 2014 non ha evidenziato operazioni di entità rilevante e non concluse a normali condizioni di mercato. I rapporti con società controllate, collegate, con la controllante diretta Cassa depositi e prestiti S.p.A. e quella indiretta (diretta fino al 9 novembre 2012) Ministero dell'economia e delle finanze sono di seguito individuati ai sensi dell'art. 2428 c. 3 n. 2 del codice civile. Con riferimento alle società sottoposte a comune controllo da parte della controllante diretta non si rilevano nell'esercizio rapporti significativi intercorsi.

Rapporti con controllate e collegate

Nel corso del 2014 risultano intercorsi con le società controllate e collegate principalmente rapporti di natura finanziaria, legati ad operazioni di finanziamento e tesoreria, sviluppati essenzialmente in via diretta tra Fintecna S.p.A. e le varie Società partecipate. Tali rapporti, attuati prevalentemente attraverso appositi conti correnti di corrispondenza, sono regolati a condizioni in linea con quelle di mercato ad eccezione dei finanziamenti infruttiferi concessi ad alcune partecipazioni minori in liquidazione ed a quello erogato nel 2008 alla controllata Ligestra S.r.l. per €/milioni 80 per consentire alla stessa l'acquisizione del patrimonio ex Efim.

Rapporti con controllante

In relazione ai rapporti intercorsi con la capogruppo Cassa depositi e prestiti S.p.A. si ricordano gli effetti derivanti dalla sottoscrizione del Contratto di Deposito Irregolare, nell'ambito di una



Relazione sulla Gestione

gestione accentrata della tesoreria. Si rimanda inoltre a quanto riportato al paragrafo “Andamento e Gestione dell’attività finanziaria” della presente Relazione sulla Gestione.

A partire dal periodo d’imposta 2014 la società ha aderito al regime di consolidato fiscale di cui agli artt. nn. 117 - 129 del Testo Unico delle Imposte sui redditi (TUIR) e successive modifiche, a valere per i periodi d’imposta 2014, 2015 e 2016 con l’Azione Cassa depositi e prestiti S.p.A., in qualità di consolidata. I rapporti giuridici, economici e finanziari derivanti dall’adesione al “consolidato nazionale” sono disciplinati dal contratto stipulato con la consolidante Cassa depositi e prestiti S.p.A.. Si rimanda inoltre a quanto riportato al paragrafo “Principi di redazione e criteri di valutazione” della nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2014.

Nell’ambito di una gestione accentrata dei servizi finanziari ed al fine di dare impulso alla cessione di un *asset* non strategico si segnala inoltre la sottoscrizione, nel corso del 2014, del “contratto di deposito a custodia e amministrazione di titoli” e dell’Accordo quadro su strumenti derivati” e degli atti conseguenti. Tali accordi sono volti a normare gli eventuali servizi della capogruppo Cassa depositi e prestiti S.p.A. prestati in tale ambito.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

(€/migliaia)	SITUAZIONE AL 31.12.2014					
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale
CREDITI IMMOBILIZZATI						CREDITI DEL CIRCOLANTE
XXI Aprile S.r.l.	-	-	-	108	650	758
Atitech S.p.A.	-	-	-	16	-	16
Cagliari '89 S.c.a r.l. in liq.	-	153	153	1.012	-	1.012
Cinecittà Luce S.p.A. in liq.	-	-	-	56	-	56
Consorzio Aerest in liq.	503	6.318	6.821	20	-	20
Consorzio Codelsa in liq.	-	-	-	141	-	141
Consorzio ED.IN.SUD in liq.	-	-	-	464	-	464
Consorzio I.MA.FI.D. in liq.	-	-	-	467	-	467
Consorzio Italtecnasud in liq.	3.949	-	3.949	19	-	19
Consorzio MED.IN. in liq.	-	-	-	281	-	281
Fincantieri S.p.A.	-	-	-	13	-	13
Ligestra S.r.l.	-	80.000	80.000	324	-	324
Ligestra Due S.r.l.	-	155.000	155.000	879	341	1.220
Ligestra Tre S.r.l.	-	228.000	228.000	1.093	-	1.093
Ligestra Quattro S.r.l.	-	-	-	-	20	20
Totale crediti valore lordo		473.923			5.904	
Fondo svalutazione crediti		-			(449)	
Totale crediti Controllate		473.923			5.455	

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

SITUAZIONE AL 31.12.2014

(/migliaia)	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale
	CREDITI IMMOBILIZZATI			CREDITI DEL CIRCOLANTE		
Consorzio ED.IN.CA. in liq.	-	-	-	1.476	-	1.476
Consorzio Incomir in liq.	-	-	-	45	-	45
Edilmagliana '89 S.c.a r.l. in liq.	-			178	-	178
Omsav in fallimento	-	-	-	650	1.592	2.242
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento	-	21	21	5	-	5
Totale crediti valore lordo		21			3.946	
Fondo svalutazione crediti			(21)			(2.674)
Totale crediti Collegate			-			1.272

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

SITUAZIONE AL 31.12.2014

(€/migliaia)	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Totale
<u>CREDITI IMMOBILIZZATI</u>							
Cassa depositi e prestiti S.p.A.	-	1.180.800	1.180.800	-	85.773	1.626	87.399
Totale crediti Controllante		1.180.800					87.399

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

SITUAZIONE al 31.12.2014

(€/migliaia)	Debiti per fatture ricevute	Debiti per fatture da ricevere	Totale Debiti	Debiti finanziari	Debiti vari	Decimi da versare	Totale Debiti
Cagliari '89 S.c. a r.l. in liq.	-	1.045	1.045	-	-	-	1.045
Consorzio Aerest in liq.	4.498	-	4.498	-	-	-	4.498
Consorzio Codelsa in liq.	-	220	220	31	-	-	251
Consorzio I.MA.FI.D. in liq.	-	28	28	-	-	-	28
Consorzio Italtecnasud in liq.	24	35	59				59
Consorzio MeD.IN in liq.	-	53	53	-	-	-	53
Consorzio ED.IN.SUD. In liq.	-	70	70	-	-	-	70
Fincantieri S.p.A.	-	298	298	-	-	-	298
	4.522	1.749	6.271	31	-	-	6.302

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

SITUAZIONE al 31.12.2014							
(€/migliaia)	Debiti per fatture ricevute	Debiti per fatture da ricevere	Totale Debiti	Debiti finanziari	Debiti vari	Decimi da versare	Totale Debiti
Consorzio ED.IN.CA. in liq.	-	94	94	-	-	-	94
Omsav in fallimento	80	-	80	-	-	-	80
	80	94	174	-	-	-	174

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

SITUAZIONE al 31.12.2014

(€/migliaia)	Debiti per fatture ricevute	Debiti per fatture da ricevere	Totale Debiti	Debiti finanziari	Debiti vari	Decimi da versare	Totale Debiti
Cassa depositi e prestiti S.p.A.	-	251	251	-	56	-	307
	-	251	251	-	56	-	307

RAPPORTE ECONOMICI CON CONTROLLATE

SITUAZIONE AL 31.12.2014

Valore della produzione (€/migliaia)	Proventi finanziari	Proventi da partecipazioni	Proventi straordinari	Totale ricavi	Costi per mat. prime sussid. e di consumo						Altri oneri	Oneri finanziari	Oneri straordinari	Totale costi	
					Costi per servizi	Costi per godim. beni di terzi	Altri oneri	Oneri finanziari	Oneri straordinari	Altri oneri					
XXI Aprile S.r.l.	462	5	-	-	467	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cinecittà Luce S.p.A. in liq.	46	-	-	-	46	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Coedam S.c.a r.l. in liq.	4	33	-	-	37	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Codelsa in liq.	4	-	-	-	4	-	-	-	-	9	-	-	-	-	9
Consorzio Aerest in liq.	23	-	-	-	23	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cons. Cagliari 89 S.c.a r.l. in liq.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	2
Consorzio ED.IN.SUD in liq.	19	-	-	-	19	-	-	-	-	70	-	24	-	94	94
Consorzio I.MA.FI.D. in liq.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12	-	-	-	-	12
Consorzio Italtecnasud in liq.	7	-	-	-	7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio MED.IN. in liq.	13	-	-	-	13	-	-	-	-	35	-	-	-	-	35
Fincantieri S.p.A.	25	132	9.936	-	10.093	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ligestra S.r.l.	1.803	93	-	-	1.896	-	-	-	-	4	-	-	-	-	4
Ligestra Due S.r.l.	1.310	1.136	-	-	2.446	-	-	-	-	3	-	-	-	-	3
Ligestra Tre S.r.l.	46	3.778	-	-	3.824	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ligestra Quattro S.r.l.	14	-	-	-	14	-	-	-	-	-	-	12	-	12	12
	3.776	5.177	9.936	-	18.889	-	-	-	-	135	-	36	-	171	